

VIAGGIO A PIEDI IN PIEMONTE

IL FASCINO CARSICO del **PARCO DEL MARGUAREIS**

tra TRACCE di LUPI, RODODENDRI IN FIORE e SOGNI
di PASTORI

con le guide di **TREK Your Time**

✓ **14-16 GIUGNO**



PERCHÈ PARTECIPARE A UN TOUR A PIEDI CON TREK YOUR TIME?

Per avere un'esperienza speciale **ZAINO IN SPALLA** con un piccolo gruppo di massimo 10 persone, con le quali si creerà un legame davvero unico, personalizzando il Cammino in base alle vostre necessità, sogni e a variabili di forza maggiore ad oggi imperscrutabili. La regola è: **CONDIVISIONE&MASSIMA FLESSIBILITÀ!**

COSA ASPETTARSI?

Faremo una **CAVALCATA AD ANELLO** **ATTRAVERSO 3 VALLI (PESIO, ELLERO, TANARO)** nel **CUORE DELLE ALPI LIGURI**, alla scoperta del Parco naturale del

Marguareis, l'area carsica alpina più vasta del Piemonte: un altopiano a 2000m di quota che si innalza da faggete e abetine dove lo sguardo può spaziare libero tra immense praterie e panorami grandiosi. Una montagna di confine e di passaggio, sospesa tra il Piemonte, la Liguria e la Provenza, che si lascia esplorare da chi, come noi, desidera avventurarsi sui dolci pendii che circondano le vertiginose pareti del Massiccio del Marguareis. Percorreremo gli antichi sentieri alla ricerca di rarità botaniche e panorami lunari, sulle tracce del camoscio, dell'aquila... e del lupo. Proprio qui, oltre vent'anni fa, si è formato il primo branco stabile di lupi delle Alpi, costituito da animali in dispersione naturale dall'Appennino. Cacciati fino all'estinzione all'inizio del Novecento, i lupi sono ormai una presenza stabile: schivi e difficilissimi da avvistare, lasciano lungo i sentieri tracce preziose che impareremo a riconoscere. Vedremo, inoltre, come gli allevatori proteggono il bestiame al pascolo in un territorio dove il predatore è una minaccia costante (ma anche un'incredibile risorsa e un valore aggiunto per la Biodiversità!).

Il percorso si svolge a quote comprese fra i 1000 e i 2600 metri di quota, attraversando le alte Valli Pesio, Ellero, Tanaro e Roya (Francia) nel cuore calcareo delle Alpi Liguri. I pernottamenti sono in due spartani ma accoglienti rifugi alpini, le escursioni su sentieri privi di difficoltà tecniche, ma che richiedono un buon allenamento (il primo giorno si affrontano 1000 metri di dislivello con lo zaino sulle spalle!).

Sotto i nostri piedi si svilupperà un itinerario di ampio respiro ricco di angoli suggestivi di natura incontaminata nel pieno della FIORITURA con, al centro, il Marguareis, che con i suoi 2651 metri, è la vetta più alta delle Alpi Liguri. I due versanti della montagna offrono un ambiente nettamente contrastante, che ricorda sia le Dolomiti sia il Carso.

CHI PUÓ PARTECIPARE?

La proposta di Trekking richiede un **LIVELLO ADATTO AD ESCURSIONISTI MEDI** (di tutte le età, **ABITUATI A MUOVERSI SU SENTIERI DI MONTAGNA CON DISILVOLTURA SU PENDENZE DA LIEVI A MODERATE**, e a portarsi uno zaino sulle spalle dal peso di 8-10 Kg.

Nonostante sia un trekking poco impegnativo a livello tecnico, non bisogna prenderlo sotto gamba! Grazie alla nostra GUIDA, faremo un piano adeguato di allenamento durante l'estate (da seguire singolarmente o con la Guida) in modo da trovarci preparati e rendere il gruppo il più uniforme possibile a livello di ritmo, resistenza e tempra mentale!

QUINDI... Basta avere un fisico integro, un resistenza media alla fatica, un po' di voglia di avventura, e soprattutto tanta predisposizione alle lunghe camminate, perché questo percorso (accorciato rispetto al Tour integrale) è un insieme di sentieri lungo circa 34 km. Insomma, non impossibile, ma nemmeno uno scherzo.

Per quanto riguarda l'abbigliamento e i materiali, verranno fornite indicazioni dettagliate in fase di iscrizione.



IL NOSTRO VIAGGIO GIORNO PER GIORNO

PROGRAMMA

1° GIORNO

PIAN DELLE GORRE (1032m) – PIAN DEL CREUS (1279m)- GIAS MADONNA (1652m) – GIAS SOPRANO DI SESTRERA (1847m)- RIFUGIO GARELLI (1970m)

Ritrovo presso il Parcheggio del Casello di Ivrea alle ore 7.00 circa, compattamento delle vetture e spostamento al PIAN DELLE GORRE, dove si lascia l'auto (ritrovo presso il Piazzale della Certosa di Pesio per chi arriva da più lontano): arrivo previsto per le ore 10.00 e briefing con caffè con chi arriva da altre città (si compatteranno i gruppi in base alle località di provenienza per essere più green e cheap possibili!). Partenza escursione: h10.30!

SALITA AL RIFUGIO GARELLI (1970m) partendo da una vecchia strada militare che si inoltra nel Vallone, situato su un poggio panoramico al Pian del Lupo e visita (facoltativa) alla STAZIONE BOTANICA ALPINA Burnat-Bicknell DEL PARCO (che sorge a pochi passi dal Rifugio e ospita le specie d'alta quota più significative delle Alpi Liguri e Marittime, oltre a una torbiera naturale, ambiente rarissimo in Europa) e al LAGHETTO MARGUAREIS.

Cena in rifugio e pernottamento.

Dislivello: +1022 / -88 m
Tempo di percorrenza: 4,5h/5h
Distanza: 8km
Difficoltà: E

2° GIORNO

RIFUGIO GARELLI (1966m)- PORTA SESTRERA (2228m)- LAGO RATAVULOIRA (2204m)-COLLE DEL PAS (2349m)-RIFUGIO DON BARBERA (2079m)

Dopo la colazione in rifugio, ci attende una tappa poco impegnativa, ma molto interessante, nella quale si aggira il massiccio del Marguareis e si attraversano ben tre valli. Dalle distese di verdissimi prati e pascoli di Porta Sestrera si scende al pittoresco Lago Rataira con un singolare Menhir infisso nei pressi delle sue sponde. Attraverso il Colle del Pas si accede dunque alla suggestiva conca carsica di Piaggia Bella, sede della Capanna Saracco Volante, un rifugio utilizzato dagli speleologi per l'esplorazione delle numerose grotte che si aprono in questa zona. L'ultima risalita conduce al Rifugio Don Barbera (2070m), situato a pochi metri dal Colle dei Signori e dal confine con la Francia.

Facoltativa (solo per chi avrà ancora energia e voglia!) salita con la guida sul tetto delle Alpi Liguri, Punta Marguareis, che con i suoi 2651 m offre un panorama incredibile che spazia dalle Apuane al Monte Rosa.

Cena in rifugio e pernottamento.

Dislivello: +605 / -492 m
Tempo di percorrenza: 3,5h
Distanza: 8km
Difficoltà: E

3° GIORNO

RIFUGIO DON BARBERA (2079m) – COLLE DEI SIGNORI (2107m)- PLAN AMBREUGE (2134m)- COLLA PIANA DI MALABERGA (2219m) – CAPANNA MORGANTINI (2219m)- PASSO DEL DUCA (1989m) – COLLE DEL PREL SOPRANO (1926m)- GIAS DEGLI ARPI (1435m)- PIAN DELLE GORRE (1032m)

Dopo colazione, ci prepariamo per una tappa lunga, molto varia e non eccessivamente faticosa, che chiude il Giro del Marguareis con un panoramico saliscendi (più scendi che sali!), lungo il suggestivo "Sentiero della Cannoniera".

In quota si attraversano ambienti carsici di eccezionale fascino, da Plan Ambreuge (in terra francese) alla Conca delle Carsene, mentre la parte terminale della discesa, dopo il Gias degli Arpi, si svolge su ottima mulattiera o comoda sterrata, nel bosco e con pendenze sempre contenute.

Rientro previsto alle ore 16.30/17.00 al Pian delle Gorre per un rinfresco di saluti&festeggiamenti per la bellissima avventura condivisa!

Dislivello: +466 / -1400 m

Tempo: 6h

Distanza: 18 Km

Difficoltà: E

QUOTE DI PARTECIPAZIONE =230,00€

comprende

1) **QUOTA GUIDA**

Esperienza di trekking con accompagnamento di una Guida Escursionistica abilitata AIGAE insieme ad un GRUPPO ESCLUSIVO di massimo 8/10 partecipanti + Assicurazione RC di base

- Supporto della guida pre-partenza per preparazione psico-fisica, scelta abbigliamento, zaino e materiali
- Prenotazione punti tappa sulla via
- Pianificazione dell'itinerario
- Approfondimento storico-naturalistico-ambientale
- Assistenza 24h durante la trasferta

2) **QUOTA RIFUGI** (sconto per SOCI CAI)

LA MEZZA PENSIONE INCLUDE: pernottò, cena, colazione con sistemazione in camerata mista, pranzo al sacco

- RIFUGIO GARELLI (1970m)
- RIFUGIO DON BARBERA (2079m)

3) **PARKING PIAN DELLE GORRE**

SPESE EXTRA

TRANSFER per e da PIAN DELLE GORRE a/r (carburante e benzina 175Km) compattandoci nel minor numero di macchine possibile in base alle località di provenienza

BEVANDE EXTRA

DOCCIA CALDA AL RIFUGIO: 2,00€ circa

SET LENZUOLO MONOUSO

SPESE PERSONALI

VISITA ALLA STAZIONE BOTANICA ALPINA (facoltativa)

CONDIZIONE DI REALIZZAZIONE

Il numero minimo di partecipanti richiesto per la realizzazione del viaggio è di 8 persone, il numero massimo è di 15 persone.

Si prega di comunicare tempestivamente eventuali intolleranze, allergie ed altre esigenze alimentari.

RICHIESTA MAGGIORI INFO&PRENOTAZIONI (entro il 1 maggio, fino a esaurimento posti) con **VERSAMENTO CAPARRA di 100,00 €** (saldo il giorno 5/06).

Whatsapp alla Guida Giulia: 340~35727640

Mail: info.camminidigiulia@gmail.com

SEGUI LE NOSTRE AVVENTURE

su **INSTAGRAM**: [Trek_your_time](#)

su **FACEBOOK**: [TREK YOUR TIME](#)

COSA INFILO NELLO ZAINO?

Informazioni dettagliate sull'abbigliamento e sul materiale necessario verranno fornite ai partecipanti in fase di iscrizione.

Oui un assaggio di KIT BASICO:

- Sacco lenzuolo per rifugio

- Borraccia (o camel bag) di almeno 1l (consigliato porta-borraccia esterno per poter bere al bisogno senza dover togliere lo zaino)
- Occhiali, crema e cappellino da sole
- Telo microfibra + costume per soste ai laghi
- Pantaloncini/pantaloni comodi tessuto tecnico per la camminata
- Scarponcini con suola non liscia impermeabili e bastoncini da trekking obbligatori
- Magliette, pile, guanti, berretto di lana per la sera, guscio impermeabile, piumino leggero
- Pila frontale, Carica batteria telefono e powerbank
- Kit di primo soccorso e medicine personali



“Quando ci sali, prima o poi scopri che il Marguareis sono tre montagne. La prima è quella che puoi vedere e anche amare perdutamente dopo un giorno soltanto. Per conoscere la seconda, la montagna buia che le sta nel cuore, ci vuole del tempo, e Tempo si chiama chi l’ha progettata. La terza sta oltre la seconda e di lei si sa soltanto che non la conosce nessuno”.

Così descrive la montagna più alta delle Alpi Liguri lo speleologo Andrea Gobetti. Sedimento su sedimento, nel corso di milioni di anni, si sono formati i calcari del massiccio del Marguareis – un altopiano di roccia calcarea permeabile all’acqua – e il basamento impermeabile su cui poggia. Una situazione estremamente favorevole allo sviluppo del fenomeno carsico: l’acqua nel corso del tempo ha inciso e scavato queste montagne “dal cuore tenero” fino a incontrare lo strato impermeabile sottostante, dando vita a un imponente complesso sotterraneo – uno degli esempi più suggestivi di carsismo d’alta quota d’Italia e d’Europa, con oltre cento grotte esplorate.

----- TREK YOUR TIME -----